

GAL DEL DUCATO SOC. CONS. A R.L.

VIA VERDI 2 - 43121 PARMA (PR)

Codice fiscale 02765170341 – Partita iva 02765170341

Codice CCIAA PR

Numero R.E.A 000000265141

Capitale Sociale 87000,00 i.v.

Forma giuridica Società consortile a responsabilità limitata

Settore attività prevalente (ATECO) 829999

Appartenenza a gruppo No

Società con socio unico No

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento No

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

Gli importi sono espressi in unità di euro

Stato patrimoniale	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	900	1.840
II - Immobilizzazioni materiali	2.153	4.991
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	-	-
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	3.053	6.831
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.734	304.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
Totale crediti	585.734	304.249
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	-	155.200
Totale attivo circolante (C)	585.734	459.449
D) Ratei e risconti	4.753	12.386
Totale attivo	593.540	478.666
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	87.000	87.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-21.678	-18.556
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.810	-3.122

Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	68.131	65.321
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.673	30.475
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.835	332.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	447.835	332.122
E) Ratei e risconti	38.901	50.748
Totale passivo	595.540	478.666

Conto economico**31/12/2020****31/12/2019**

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	361
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	297.953	343.781
altri	10.153	250
Totale altri ricavi e proventi	308.106	344.031
Totale valore della produzione	308.106	344.392
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	333	303
7) per servizi	73.239	102.926
8) per godimento di beni di terzi	5.173	5.279
9) per il personale		
a) salari e stipendi	151.739	166.023
b) oneri sociali	45.930	50.662
C), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.047	10.628
c) trattamento di fine rapporto	10.628	10.628
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	207.716	227.313
10) ammortamenti e svalutazioni		
A), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.778	4.630
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	940	1.792
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.838	2.838
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.778	4.630
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-

13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	8.710	3.483
Totale costi della produzione	298.949	343.934
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.157	458
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
B), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	4.362	3.580
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.362	3.580
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-4.362	-3.580
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.795	-3.122
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.985	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.810	-3.122

I valori si intendono espressi in euro

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota Integrativa parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA ORDINARIA ex Art. 2427 c.c. al bilancio chiuso il 31/12/2020

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La presente nota integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili, commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
 - la società ha mantenuto i criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
 - la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il GAL DEL DUCATO, è stato costituito nel 2015 con il seguente oggetto sociale: la gestione e la realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle province di Parma e Piacenza e prioritariamente la realizzazione del Programma Leader rivolto alle aree rurali.

Nell'anno 2020, l'attività è stata principalmente concentrata nella attuazione della Misura 19 (LEADER) del PSR della Regione Emilia Romagna, attraverso l'attuazione di progetti a gestione diretta della società, l'apertura di bandi per imprese private ed enti pubblici e attraverso la sottoscrizione di Convenzioni.

Da segnalare in particolare il raggiungimento degli obiettivi di attuazione del programma che hanno permesso alla società di ricevere una premialità di fondi dalla Regione Emilia-Romagna pari a 964.537 €. A fine anno sono circa 100 i progetti finanziati e conclusi.

Si è inoltre:

- conclusa l'attività di realizzazione "ERASMUS+STRAPAC" indirizzato ai temi del dialogo interculturale e interreligioso e alla lotta all'esclusione sociale e completato nel febbraio 2020.
- proseguito il progetto PANHERA che mira ad aiutare gli operatori dei territori partner a sviluppare la loro offerta turistica. Il progetto è ancora in corso di realizzazione ed ha subito uno slittamento a causa della emergenza COVID. Si dovrebbe concludere con la conferenza finale nel Giugno 2021.

È proseguita anche l'attività di sportello decentrato Europe Direct e si aderito al progetto "Comunità del Cibo di crinale", promosso dal Comune di Pontremoli, partecipando al relativo Comitato Scientifico.

DEROGHE

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Se nell'esercizio successivo alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene (comunque non superiore a 5 anni).

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

In dettaglio:

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale;
- I costi per **oneri pluriennali** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputati al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al valore di conferimento che è stato effettuato a saldi chiusi e senza trasferimento del fondo ammortamenti.

Le quote di ammortamento dei beni conferiti imputate a conto economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote già adottate per i medesimi beni dalla conferente e ritenute rappresentative della vita economica-tecnica dei cespiti (ex art.2426 n. 2, c.c.).

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammontare già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali su contratti e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE C) I - Rimanenze

Le rimanenze di merci sono iscritte al costo di acquisto, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono espressi in Euro in quanto maturati nel territorio dello Stato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

CREDITI TRIBUTARI

In questa voce sono ricompresi tutti i crediti esistenti nei confronti dello Stato.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo deve essere determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, e di rinviarne la restante quota agli esercizi successivi.

Rispetto alla più ampia durata temporale del contratto, il periodo di competenza viene normalmente

individuato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dell'esercizio, e da questa data fino alla fine degli effetti medesimi

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato, a norma dell'art. 2120 C.C., in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazioni e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendita di prodotti vengono imputati nel momento di trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene conclusa.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati percepiti. La società non ha comunque distribuito dividendi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La società non ha assunto impegni non risultanti dalla Stato Patrimoniale; nessun valore è iscritto nei conti d'ordine

Nota Integrativa abbreviata, attivo***Immobilizzazioni******Movimenti delle immobilizzazioni***

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.961	14.497	23.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.121	9.507	16.628
Valore di bilancio	1.840	4.991	6.831
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	940	2.838	3.778
Totale variazioni	(940)	(2.838)	(3.778)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.961	14.497	23.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.061	12.344	20.405
Valore di bilancio	900	2.153	3.053

Immobilizzazioni immateriali***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.150	3.811	8.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.840	3.811	5.651
Valore di bilancio	3.310	-	3.310
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	940	-	940
Totale variazioni	(940)	-	(940)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.150	-	5.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.250	-	4.250
Valore di bilancio	900	-	900

Immobilizzazioni materiali***Movimenti delle immobilizzazioni materiali***

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.497	14.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.506	9.506
Valore di bilancio	-	-
Variazioni nell'esercizio		

Ammortamento dell'esercizio	2.838	2.838
Totale variazioni	(2.838)	(2.838)
Valore di fine esercizio		
Costo	14.497	14.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.344	12.344
Valore di bilancio	2.153	2.153

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	10.771	293.478	304.249
Variazione nell'esercizio	-	(10.324)	291.695	281.371
Valore di fine esercizio	-	447	585.287	585.734
Quota scadente entro l'esercizio	-	447	585.287	585.734

Ratei e risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	12.386	12.386
Variazione nell'esercizio	(7.633)	(7.633)
Valore di fine esercizio	4.753	4.753

Per quanto riguarda i risconti attivi, dato il loro ammontare, si ritiene necessario fornire il dettaglio della loro composizione:

- assicurazioni per €. 4.552,91
- per licenza d'uso 200,00

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.474
Variazioni nell'esercizio	(1.848)
Accantonamento nell'esercizio	10.047
Totale variazioni	8.199
Valore di fine esercizio	38.673

Il fondo accantonato pari ad euro 38.673 rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'importo di euro 1.848 corrisposto nel corso del 2020 per cessazione di nr. 01 contratto di lavoro a tempo determinato

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	33.939	13.170	14.966	270.047	
Variazione nell'esercizio	7.177	1.647	(1.031)	107.890	
Valore di fine esercizio	41.116	14.817	13.965	377.937	
Quota scadente entro l'esercizio	41.116	14.817	13.965	377.937	447.835

La voce altri debiti entro i 5 anni è così suddivisa:

- La società ha ottenuto da parte di Cariparma 2 fidejussioni a favore di AGREA a garanzia degli anticipi sui contributi che il GAL ha incassato e che sono iscritti a Bilancio contabile al conto 2040016 "anticipi da RER a fronte di fidejussione" per un importo ad oggi di € 270.044,58 in quanto nel corso del 2020, la Regione ha cominciato a riconciliare le somme erogate trattenendo € 26.155,41 sull'erogazione del contributo richiesto per la 19.4.01 per le attività del 2018. Si ricorda che le due fidejussioni originariamente erano:
 - Fidejussione nr. 4103341 Operazione 19.4.01 per un importo di € 235.022,00
 - Fidejussione nr. 4103342 Operazione 19.4.02 per un importo di € 61.137,50

Sono inoltre maturati debiti per interessi passivi vs banche per Euro 1.120,20.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	7.939	42.809	
Variazione nell'esercizio	(876)	(10.971)	
Valore di fine esercizio	7.063	31.838	38.901

Il valore dei ratei passivi si riferisce a ferie, permessi e quattordicesima dei dipendenti così suddivisi:

- 14ma 5.880,11
- Ferie Rol 1.182,9040

Il valore dei risconti passivi per l'anno 2020 ammontano a Euro 31.837,77

- Euro 28.586,47 contributo Panhera per anno 2021
- Euro 3.251,30 contributo Leader per anno 2021

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Nel 2020 non si registrano ricavi derivanti dalla vendita di beni e/o servizi

Nel corso del 2020 non sono stati incassati i contributi regionali posti a bilancio per l'anno 2019, il cui incasso è avvenuto nel primo trimestre 2021.

Ai sensi dall'art. 1, commi 125-129, legge n. 124/2017 in materia di trasparenza, concorrenza e in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici, si dettaglia l'elenco dei contributi regionali e comunitari di competenza per l'anno 2020 per un ammontare di euro 297.952,90

Ente/Altro erogante	Importo	Causale	Programma
RER/AGREA	194.511,37	Copertura costi Misura 19 Azioni 19.4.01 anno 2020	PSR-Mis. 19
RER/AGREA	62.277,99	Copertura costi Misura 19 Azione 19.4.02 anno 2020	PSR-Mis 19
RER/AGREA	2.448,33	Copertura costi Misura 19 Azione 19.3.01 anno 2020,	PSR-Mis. 19
RER/AGREA	20.033,92	Copertura costi Misura 19 Progetto B.3.1.a	PSR-Mis. 19
RER/AGREA	3.901,62	Copertura costi Misura 19 Progetto B.2.5	PSR-Mis. 19
RER/AGREA	7.401,72	Quota competenza progetto Leader	PSR-Mis. 19
Agenzia Nazionale Romena	3.808,87	Saldo Progetto Strapac	Erasmus+
Agenzia Nazionale Romena	3.569,08	Quota competenza progetto Panhera	
	297.952,90		

Al 31.12.2020 si registrano contributi consortili pari ad euro 10.000. Tali contributi si riferiscono alle quote dei consorziati previste dallo Statuto e dalle delibere del Consiglio di Amministrazione e destinati alla copertura delle spese di funzionamento della società.

Tali contributi sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza

Nota Integrativa parte finale

Imposte differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte differite e anticipate in quanto non rilevanti.

Dettagli imposte sul reddito dell'esercizio

Non vi sono imposte sul reddito.

ARTICOLO 2497 BIS c.c**Informativa ai sensi del 2497 – bis c.c.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

ALTRE INFORMAZIONI**Oneri finanziari imputati all'attivo**

Non vi sono oneri finanziari imputati nello Stato Patrimoniale.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in riferimento alle azioni di godimento in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Si precisa peraltro che la società non ha emesso altri titoli di debito.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Finanziamento infruttifero soci

I soci non hanno effettuato finanziamenti infruttiferi.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non esistono patrimoni destinati.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono in essere contratti di leasing.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi della citata norma, inoltre, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non si è mai derogato ai criteri legali di valutazione.

Compenso all'organo amministrativo e ai sindaci.

Nell'anno 2020 è stato corrisposto all'organo amministrativo un compenso pari a €. 19.516,00

E' stato inoltre corrisposto un compenso ai sindaci per un importo di €. 3.120,00

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

Situazione e movimentazioni azioni o quote della controllante

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni della controllante.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'anno 2021 intendono in primo luogo continuare l'attività di realizzazione di progetti indirizzati allo sviluppo economico del territorio delle Province di Parma e Piacenza.

CONCLUSIONI

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La situazione patrimoniale al 31.12.2020 della società evidenzia un utile pari ad € 2.810,00.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di € 2.810,00, Vi proponiamo di destinarlo a copertura parziale delle perdite pregresse.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

IL PRESIDENTE DEL CDA

(Crotti Marco)